

Tutto sgomberato il Palazzaccio che crolla

Dopo il racconto di un giovane in preda alla droga

Bloccati gli atti giudiziari

Poliziotti scavano al Pincio

Disperata ricerca di aule persino nelle biblioteche

Una ragazza uccisa e sepolta?

Non è possibile ottenere neanche i certificati penali - Cassazione, Corte d'appello e Tribunale civile senza sede - Si progetta lo sfratto di un paio di musei - Grave disagio per i cittadini e per gli avvocati - Prime proteste - Tutto era prevedibile da circa un anno

«Ho ucciso la mia amica - l'ho accoltellata - perdeva molto sangue» - ha raccontato Claudio Fabiani agli agenti del Primo Distretto - Il giovane si era iniettato una forte dose di anfetamina - Dopo un superficiale sopralluogo, il ragazzo inviato alla Neuro - Ora si cerca una francese, Maria Tedeschi Chantal, sparita in questi giorni - Nella notte il Fabiani condotto a Regina Coeli

La situazione difficile anche nella cittadella giudiziaria di piazzale Clodio

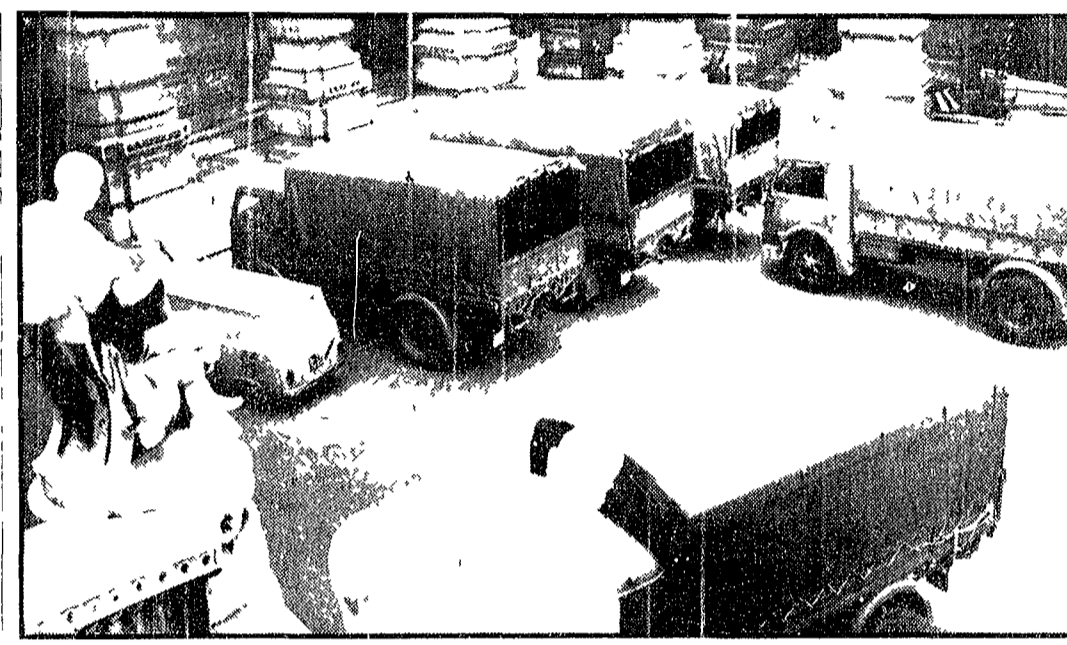
Delitto o allucinazione? Ieri sera agenti della Mobile hanno cominciato a scavare a Villa Borghese, vicino alle grotte del Pincio, alla ricerca del cadavere di una ragazza. Le ricerche sono state interrotte a notte per l'oscurità, si rimane riprenderanno con l'intervento, anche, dei vigili del fuoco. La vicenda, un thriller che può portare a imprevedibili colpi di scena, è un altro capitolo della storia di poco più di un anno fa di sbalorditi prigionieri del piano di terra di piazza del Colosseo. L'11 aprile un giovane si è iniettato una forte dose di anfetamina e ha ucciso la sua amica, Maria Tedeschi Chantal, 22 anni, di viale Mazzini a Roma. Non si è mai visto più. Non si è mai visto più. Non si è mai visto più.

Il crollo del Palazzaccio, che era stato in corso da un anno, ha provocato un grave disagio per i cittadini e per gli avvocati. La situazione è difficile anche nella cittadella giudiziaria di piazzale Clodio. Per un mese i magistrati hanno dovuto lavorare in condizioni precarie. Le proteste non finiscono qui. Nel nuovo edificio non c'è neppure un banco di lavoro. I magistrati sono costretti a lavorare in spazi angusti e senza le condizioni minime di lavoro. La situazione è grave e si prevede che si aggraverà.

Per un mese i magistrati hanno dovuto lavorare in condizioni precarie. Le proteste non finiscono qui. Nel nuovo edificio non c'è neppure un banco di lavoro. I magistrati sono costretti a lavorare in spazi angusti e senza le condizioni minime di lavoro. La situazione è grave e si prevede che si aggraverà.

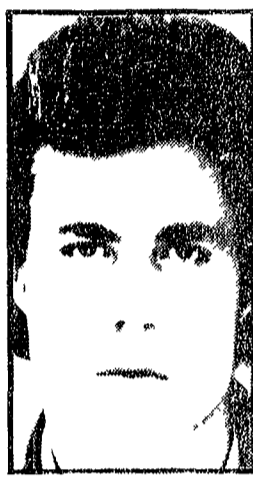
Gli avvocati protestano

Il crollo del Palazzaccio ha provocato un grave disagio per i cittadini e per gli avvocati. La situazione è difficile anche nella cittadella giudiziaria di piazzale Clodio. Per un mese i magistrati hanno dovuto lavorare in condizioni precarie. Le proteste non finiscono qui. Nel nuovo edificio non c'è neppure un banco di lavoro. I magistrati sono costretti a lavorare in spazi angusti e senza le condizioni minime di lavoro. La situazione è grave e si prevede che si aggraverà.



Continua lo sgombero del Palazzaccio. Anche ieri decine di camion hanno fatto la spola per trasferire le migliaia di fascicoli.

Il crollo del Palazzaccio ha provocato un grave disagio per i cittadini e per gli avvocati. La situazione è difficile anche nella cittadella giudiziaria di piazzale Clodio. Per un mese i magistrati hanno dovuto lavorare in condizioni precarie. Le proteste non finiscono qui. Nel nuovo edificio non c'è neppure un banco di lavoro. I magistrati sono costretti a lavorare in spazi angusti e senza le condizioni minime di lavoro. La situazione è grave e si prevede che si aggraverà.



Claudio Fabiani

Men. Ho ucciso la mia amica - l'ho accoltellata - perdeva molto sangue» - ha raccontato Claudio Fabiani agli agenti del Primo Distretto - Il giovane si era iniettato una forte dose di anfetamina - Dopo un superficiale sopralluogo, il ragazzo inviato alla Neuro - Ora si cerca una francese, Maria Tedeschi Chantal, sparita in questi giorni - Nella notte il Fabiani condotto a Regina Coeli

Per lo scandalo delle bische

Nicola Scire in Assise il 22 giugno

Il giudice istruttore è intanto partito per Roma. Hanno trovato un pacco di lettere e una pistola scaccia cani - Il viaggio nella capitale dopo che la fotomodella si era resa conto di aspettare un bambino - La posizione dello Scaglia - Il memoriale strappato dal Bormio - Il Cocco ancora in prigione mentre Erik Banti è irreperibile

Il giudice istruttore è intanto partito per Roma

Carabinieri a caccia di droga frugano la casa della Baroni

Hanno trovato un pacco di lettere e una pistola scaccia cani - Il viaggio nella capitale dopo che la fotomodella si era resa conto di aspettare un bambino - La posizione dello Scaglia - Il memoriale strappato dal Bormio - Il Cocco ancora in prigione mentre Erik Banti è irreperibile

Il giudice istruttore è intanto partito per Roma

Carabinieri a caccia di droga frugano la casa della Baroni

Hanno trovato un pacco di lettere e una pistola scaccia cani - Il viaggio nella capitale dopo che la fotomodella si era resa conto di aspettare un bambino - La posizione dello Scaglia - Il memoriale strappato dal Bormio - Il Cocco ancora in prigione mentre Erik Banti è irreperibile

Il problema dell'archivio

Il problema dell'archivio è uno dei più urgenti. La situazione è difficile anche nella cittadella giudiziaria di piazzale Clodio. Per un mese i magistrati hanno dovuto lavorare in condizioni precarie. Le proteste non finiscono qui. Nel nuovo edificio non c'è neppure un banco di lavoro. I magistrati sono costretti a lavorare in spazi angusti e senza le condizioni minime di lavoro. La situazione è grave e si prevede che si aggraverà.

I difetti dei nuovi uffici

I difetti dei nuovi uffici sono numerosi. La situazione è difficile anche nella cittadella giudiziaria di piazzale Clodio. Per un mese i magistrati hanno dovuto lavorare in condizioni precarie. Le proteste non finiscono qui. Nel nuovo edificio non c'è neppure un banco di lavoro. I magistrati sono costretti a lavorare in spazi angusti e senza le condizioni minime di lavoro. La situazione è grave e si prevede che si aggraverà.



Nicola Scire fotografato nel carcere di Grosseto

La situazione è difficile anche nella cittadella giudiziaria di piazzale Clodio. Per un mese i magistrati hanno dovuto lavorare in condizioni precarie. Le proteste non finiscono qui. Nel nuovo edificio non c'è neppure un banco di lavoro. I magistrati sono costretti a lavorare in spazi angusti e senza le condizioni minime di lavoro. La situazione è grave e si prevede che si aggraverà.

Al processo per l'uccisione di Gianni Picciu

Anonima sequestri: un caso gonfiato dalla Criminalpol?

Al processo per l'uccisione di Gianni Picciu. Anonima sequestri: un caso gonfiato dalla Criminalpol? L'autodifesa di Piras - La personalità del procuratore legale sassarese

A FIRENZE
DA OGGI FINO AL 7 MAGGIO
34^a mostra internazionale dell'artigianato